PHOTOTRACE 2016

MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA
17-18 settembre 2016

Di Sonia Lamia - Giugno 2016

INTRODUZIONE

Le arti visive e in particolare la fotografia fa oramai parte della vita quotidiana di ognuno di noi, ogni giorno capita che scattiamo delle foto... Chi con il proprio smartphone semplicemente per condividere con gli amici delle situazioni personali sui Social Network chi, forse più appassionato, si dedica con la propria reflex, magari ultimo modello, alla ricerca di scorci del proprio territorio, o in luoghi visitati, per ricordo o magari per sottoporla al giudizio critico di altri estimatori...

Ma la fotografia può essere di più, dalla sua funzione sociale alla funzione terapeutica, a una funzione storica fino all'arte vera e propria.
La fotografia è cultura e può arricchire la vita di chiunque gli si avvicini.
Fotografare vuol dire conoscenza del mezzo che si utilizza, del territorio che si fotografa, vuol dire essere sensibili visivamente ma anche emotivamente di ciò che ci circonda.
Dunque perché non dedicarle un po' più di attenzione? Facendo conoscere anche sul nostro territorio quegli aspetti "complementari" di quest'arte visiva?... Perché non esistono solo belle foto di tramonti...
Questa potrebbe essere anche un'opportunità per richiamare altri appassionati del settore al di fuori del nostro territorio, facendolo conoscere in tutta la sua bellezza, stabilendo un precedente positivo in più settori: culturale, turistico, artistico, economico e commerciale.

"Credo davvero che ci siano cose che nessuno riesce a vedere prima che vengano fotografate" (Diane Arbus - Fotografa)

EVENTO FOTOGRAFICO PHOTOTRACE 2016

L'evento principale è **Phototrace,** un evento fotografico annuale ed itinerante, dedicato alla fotografia assoluta cioè alla pura scrittura di segni prodotti dalla luce stessa, che si terrà quest'anno nel comune **di Maccagno con Pino e Veddasca nei giorni 17 e 18 settembre 2016** presso il Punto d'Incontro e l'Auditorium, in Via Valsecchi.

La mission che si propone è :
Promuovere i processi fotografici in cui la luce incide IMPRONTE per diretta azione sui materiali fotosensibili e valorizzare la fotografia ottico-chimica, nonchè storica, escludendo ogni compromesso di conversione di natura, traduzione e mediazioni convenzionali.

Di fatto è un evento fotografico di animazione culturale aperto agli operatori della cultura fotografica ma anche a tutti gli appassionati nonché curiosi del mondo della fotografia in generale, tradizionale e analogica, a chi vuole scoprire o riscoprire affascinanti processi fotografici artigianali e artistici d'indubbio valore.
Si sviluppa su un programma di due giorni interamente dedicati a mini conferenze, incontri con professionisti del settore e dimostrazioni pratiche di ripresa e stampa eseguite tramite processi fotografici storici. (vedi programma sotto)

Inizialmente nato da un'idea di Gabriele Chiesa (storico della fotografia) e un gruppo di amici professionisti e appassionati nel settore storico e di processi antichi fotografici è divenuto poi un punto fermo annuale per divulgare gli aspetti più manuali, artistici e storici della fotografia arrivando ad essere conosciuto su scala nazionale.
L'edizione 2016 è la quinta edizione, le altre sono state tenute rispettivamente nel 2012 a Padova, nel 2013 a Brescia, nel 2014 a Brescia e nel 2015 Firenze.

A corollario di di questa edizione di Phototrace 2016 si terranno inoltre un'esposizione dal titolo Wunderkammer (la stanza delle meraviglie) e una Tavola Rotonda con professionisti ed esperti di fotografia, quali galleristi, collezionisti, fotografi e storici della fotografia.

"La fotografia è una cosa semplice. A condizione di avere qualcosa da dire." (Mario Giacomelli - Fotografo)

WUNDERKAMMER 2016 (la stanza delle meraviglie)
e
Impronte di presenza: sguardi che attraversano il tempo

Il ritratto e la storia dei processi fotografici

L'esposizione **Wunderkammer** (la stanza delle meraviglie) è una collettiva di opere fotografiche contemporanee di manifattura analogiche e sperimentazioni relative alle tecniche fotografiche antiche .
E' stata proposta, una prima prima volta, l'anno scorso a Le Murate a Firenze, riscuotendo un discreto successo di pubblico, quest'anno sarà rivista ed ampliata nella varietà degli artisti fotografi e delle opere.

Contemporaneamente si terrà un'altra esposizione dal titolo: **Impronte di presenza: sguardi che attraversano il tempo -** Il ritratto e la storia dei processi fotografici.
Composta da Fotografie originali e materiali storici dalla collezione Chiesa-Gosio, a cura di Gabriele Chiesa. La mostra propone esemplari di immagini prodotte con i procedimenti più rari e meno conosciuti, che hanno segnato i momenti fondamentali nella storia della tecnologia fotografica, attualmente in esposizione ad Iseo (BS).

Vernissage sabato 17 settembre alle ore 17.00
Museo Civico Parisi Valle - Maccagno con Pino e Veddasca - VA
L'esposizione rimarrà aperta dal 17 settembre al 30 ottobre 2016
Orari: venerdì 15.00 - 19.00 - sabato e domenica 10.00 - 12.00 / 15.00 - 19.00
Ingresso libero

TAVOLA ROTONDA

Sabato 17 settembre, alle ore 18.30 si terrà una tavola rotonda con il tema : **Fotografia quale memoria?** *Come la fotografia diventa opera d'arte? Le nuove tecniche come preserveranno il passato fotografico?,* riguardante la stampa fotografica e la conservazione fotografica a livello sociale, storico e commerciale.
Professionisti del settore, quali galleristi, fotografi stampatori, insegnanti e professori dialogheranno su quanto possa essere importante a livello sociale e storico la stampa fotografica, ma anche cosa richiede il mercato dell'arte e del collezionismo da una fotografia.
Si svilupperanno i temi: Perché a livello sociale si tende a non stampare più le proprie immagini? È una giusta evoluzione del sistema visivo? Come si tramanderanno le immagini ? Cosa è richiesto invece dal mercato dell'arte e del collezionismo da una stampa fotografica?

Relatori:
Marco Antonetto gallerista/collezionista - Photografica fine art Lugano
Beniamino Terraneo stampatore, fotografo, dagherrotipista - Milano
Beppe Bolchi fotografo, insegnante Istituto Italiano Fotografia - Milano -
Reza Khatir fotografo, insegnante SUPSI Lugano, già Photo Editor di Ticinosette
Giancarlo Vaiarelli, stampatore (The Platinotypist) - Milano
Fabio Minazzi Professore Ordinario di Filosofia teoretica presso la Facoltà di Scienze Naturali dell'Università degli Studi dell'Insubria, Presidente del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione - Varese
Settimio Benedusi fotografo - Milano
Moderatrice Daniela Fornaciarini giornalista già responsabile RSI approfondimenti ed eventi esterni Rete Due (culturale)

"La fotografia rende presente un evento passato" (Roland Barthes-critico letterario, saggista)

PROGRAMMA

SABATO 17 SETTEMBRE

ORA	TEMATICA
10.00 -11.00	CONFERENZA: ARCHIVIAZIONE E RESTAURO DELLA FOTOGRAFIA - Tania Barbieri-Barbara Cattaneo
11.00 -12.40	DIMOSTRAZIONE: GOMMA BICROMATA - Roberto Lagrasta
12.40 -14.45	PAUSA PRANZO LIBERA (#)
14.45 - 16.30	DIMOSTRAZIONE: COLLOTIPIA - Alberto Novo - Dino Chinellato
17.00 - 18.00	VERNISSAGE: WUNDERKAMMER - IMPRONTE DI PRESENZA - MUSEO CIVICO PARISI VALLE
18.30 - 20.30	TAVOLA ROTONDA : FOTOGRAFIA QUALE MEMORIA? *COME LA FOTOGRAFIA DIVENTA OPERA D'ARTE. LE NUOVE TECNICHE COME PRESERVERANNO IL PASSATO FOTOGRAFICO?*
20.30	CENA LIBERA (#)

DOMENICA 18 SETTEMBRE

ORA	TEMATICA
10.00 -13.00	DIMOSTRAZIONI in contemporanea su diverse postazioni, interattive con il pubblico di : POLAROID/IMPOSSIBLE - PHOTO-PHYSIONOTRACE - STEREOSCOPIA - COLLODIO - CARTA DIRETTA POSITIVA
11.30 -12.00	CONFERENZA: I PROCESSI ALLE POLVERI - Alberto Novo
13.00 -15.00	PAUSA PRANZO LIBERA (#)
15.00 - 16.30	DIMOSTRAZIONE: PLATINO PALLADIO - Giancarlo Vaiarelli
16.30 - 17.50	DIMOSTRAZIONE: MONOBAGNO ORTHO 25 ROLLEY - Beppe Bolchi
18.00 -	Saluti per chi parte - fine

LUNEDì 19 SETTEMBRE *NB

9.00	RITROVO
10.00	VILLA CAGNOLA - VARESE

NEL POMERIGGIO VISITA AGLI ARCHIVI FOTOGRAFICI DI ANTONIA POZZI - UNIVERSITA' DELL'INSUBRIA DI VARESE

* IN VIA DI DEFINIZIONE E SOLO SU PRENOTAZIONE,MASSIMO 20 ISCRITTI. # Possibili convenzioni con ristoranti locali per pranzo e cena.

Tutte le attività dei due giorni sono a ingresso libero, si richiede solo un minimo contributo in caso di ritratto fotografico.

"Solo la fotografia ha saputo dividere la vita umana in una serie di attimi, ognuno dei quali ha il valore di una intera esistenza."
(Eadweard Muybridge- Fotografo)